

In questo numero...:

- * La parola dell'Assistente
- * Incontro Pasqua dell'Ammalato
- * Esperienze a Lourdes

Centro Volontari della Sofferenza - Vercelli

Spedizione in abbonamento postale - Legge 662/1996 Art. 2, comma 20, c) Autorizzazione DCI Vercelli n° 2513/AP/03 del 17.02.2003

APPUNTAMENTI

Pasqua dell'Ammalato:

26 marzo 2023 – presso la Cascina Serniola di Casale Monferrato

ore	09,30	Arrivo - Saluti
ore	10,00	Lodi - Preparazione alle Confessioni
ore	11,00	Possibilità delle Confessioni
ore	12,30	Pranzo (costo € 15,00 - Da prenotare entro il 19 marzo)
ore	14,30	Ritrovo in Salone
		Nel frattempo i membri del Consiglio e dell'Assemblea
		Diocesana procederanno alle votazioni per il Nuovo Consiglio
ore	16,00	Celebrazione S. Messa
		Comunicazione dei nuovi membri del Consiglio Diocesano

Risorti con Cristo



Buona Pasqua a tutti i lettori dal Consiglio Diocesano e dalla Redazione di Insieme

RIFERIMENTI UTILI

sito: http://www.cvsvercelli.org e-mail: info@cvsvercelli.org oppure giornalino@cvsvercelli.org

LA PAROLA DELL'ASSISTENTE

Carissimi,

siamo da qualche giorno entrati nel "Tempo di Quaresima".

Noi tutti mediante la penitenza ci disponiamo alle celebrazioni Pasquali con la lettura più frequente della "Parola di Dio" e la "Preghiera" più assidua.

Tutto questo per la nostra conversione e l'impegno apostolico.

Nel primo giorno di quaresima viene imposta sul nostro capo la "cenere" con queste parole: "Convertitevi e credete al Vangelo".

La Quaresima è il tempo favorevole, l'occasione propizia per rinnovare il nostro ritorno a Dio e prepararci bene verso la meta della Pasqua eterna, rinnovando le promesse battesimali.

Papa Francesco ripete sovente che noi dobbiamo avere sottomano un piccolo Vangelo e leggere ogni giorno qualche pagina. Impariamo anche noi a leggere più sovente la Parola di Dio e se non possiamo andare in Chiesa apriamo la televisione, oggi ci sono tante Sante Messe che noi possiamo seguire anche da casa.

San Pio da Pietrelcina diceva: "se la gente conoscesse il valore di una Messa, di una Comunione Eucaristica farebbe la fila per entrare in Chiesa e, invece, fa la fila altrove".

Prepariamo anche bene la nostra Confessione Pasquale senza preoccuparci se il sacerdote è giovane o anziano. Il sacerdote è colui che rappresenta Cristo Signore, buono e misericordioso verso tutti.



Buona Quaresima e Buona Pasqua a tutti.

L'ASSISTENTE DIOCESANO Mons. Gino Momo.

How Paid Momo

LETTERA APERTA AGLI ISCRITTI E SIMPATIZZANTI DEL C. V. S. DI VERCELLI

Amici cari,

questa è l'ultima lettera che vi scrivo come Incaricato Diocesano perché, il prossimo mese di marzo, ci saranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio Diocesano a cui io NON mi ripresenterò come candidato, avendo compiuto il mio mandato quinquennale.

Vi ringrazio nuovamente per avermi votato cinque anni fa (era il 2018) e vi ringrazio anche per il vostro sostegno, la vostra collaborazione, le vostre preghiere, la vostra amicizia e la vostra simpatia nei miei confronti. Grazie!

Se vi ricordate, abbiamo iniziato bene tutti insieme: raduni al Santuario del Trompone, incontri con i Gruppi di Avanguardia e con i fratelli/sorelle del CVS, gita e pellegrinaggio a Torino e a Oropa, Esercizi Spirituali a Re, raduni regionali del CVS, abbiamo ricevuto pure il Premio Fratel Placido per la nostra opera a favore di persone invalide, ecc.

Poi gli anni 2020/2022 sono stati per noi anni funesti a causa della pandemia che non si vedeva da un centinaio di anni (quando allora era chiamata prosaicamente Spagnola) e oggi invece chiamata scientificamente Covid-19. In questi anni abbiamo salutato per sempre don Fiorenzo, don Janusz Malski e don Luigino Moderatori SOdC, alcuni nostri iscritti: Masino Caterina di Tronzano, Rigolone Sandra di Vercelli, Cerruti Celestina di Vercelli, Germano Gianfranco di Tronzano, la sorella di Rosanna Resente, don Roberto Baruffaldi di Casalbeltrame, Saettone Domenica di Trino, Loreggia Maria di Trino, Cotevino Cesare di Saluggia, Sivornino Francesca di Saluggia, Trivè Giuseppina di Palestro, Furnari Vincenza di Vercelli e ultimamente le Sorelle SOdC Cavallino Serena e Lucia Feresin.

Come potete leggere dal "Resoconto statistico" alle pagine seguenti, stiamo diminuendo di numero anche a causa di un mancato ricambio: i più anziani tornano alla Casa del Padre ma non si prevedono nuove adesioni. Lascio il mio incarico di Responsabile del CVS di Vercelli in un momento storico non proprio felice. Spero che il mio successore abbia miglior fortuna, o meglio abbia un periodo di serenità e di fecondità che gli permettano di rilanciare il Carisma del CVS grazie all'aiuto del Fondatore, il Beato Luigi Novarese, e dell'Immacolata di Lourdes e di Fatima che lo ha ispirato a realizzare un'opera soprattutto di preghiera e apostolato con l'offerta delle sofferenze di persone malate o in buona salute. Ma l'Immacolata agisce attraverso le persone di buona volontà che ricevono e attuano il suo messaggio: "Volete voi offrirvi al Signore, disposti ad accettare tutte le sofferenze che Egli vorrà inviarvi, in riparazione dei peccati così numerosi che offendono la Sua Divina Maestà? Volete voi soffrire per ottenere la conversione dei peccatori, per riparare le bestemmie e tutte le offese fatte al Cuore Immacolato di Maria?".

A ciascuno di Voi la risposta.

Grazie a Voi tutti, iscritti al CVS della Diocesi di Vercelli, per il bene che continuate a fare in ricordo del Beato Luigi Novarese e di Margherita Quaranta, nostra fondatrice, nel nome dell'Immacolata Vergine Maria.

Vi abbraccio tutti con amicizia e affetto, ricordandovi sempre alla Beata Vergine Immacolata di Lourdes

Giogo Court



Noi tutti del Centro Volontari della Sofferenza della Diocesi di Vercelli ci stringiamo attorno a te, Graziella e alla tua famiglia, per esprimerti le nostre sincere e fraterne condoglianze per la morte di tuo marito Franco che ricordiamo volentieri al Signore e alla Santissima Vergine Immacolata di Lourdes affinché lo accolgano presso di sé nella Casa comune dei Santi, imitatori delle sofferenze di Gesù. Un abbraccio fraterno.



Elezione Consiglio Diocesano CVS di Vercelli

La nostra Diocesi nel 2018 ha aderito alla Confederazione CVS Italia, inserendosi nella Confederazione CVS Internazionale. Abbiamo adottando lo Statuto elaborato dalla Direzione della Confederazione adattandolo alla nostra realtà locale. In ottemperanza a quanto stabilito si è provveduto, ad aprile del 2018, ad eleggere i membri del Consiglio Diocesano che è risultato così composto:

- Incaricato Diocesano: Laureti Giorgio.
- Animatore dei Gruppi: Barbieri Morena
- Responsabile Fratelli e Sorelle: Bucciol Massimo
- Consiglieri: Camoriano Vittorio, Mazzoni Walter, Sesto Gino, Passarella Elisabetta, Nebbia Gianfranco, Peron Elena, Camoriano Maria.

Il Consiglio Diocesano ha ricercato i membri per l'Assemblea scegliendo tra i capigruppo, persone impegnate con bambini, ragazzi, giovani e meno giovani, che sono stati scelti e ratificati con verbale del 26-09-2020.

In data 07-11-2020 è stata convocata l'Assemblea nella quale ai membri scelti dal Consiglio Diocesano, è stato chiesto di accettare l'incarico.

Hanno accettato come membri dell'Assemblea:

- 1. Anna Maria Testoni
- 2. Angela Navone
- 3. Francesca Savornino
- 4. Federico De Rossi
- 5. Daniel De Rossi
- 6. Tiziana Pilat
- 7. Carla Regis
- 8. Massimo Quintini
- 9. Ausilia Bosio
- 10. Rosanna Resente



La durata dell'incarico sia per i membri del Consiglio Diocesano sia per i membri dell'Assemblea era di 6 anni.

In data 23 giugno 2021 il Consiglio Nazionale CVS Italia ha inviato ai Consigli Diocesani il verbale nel quale era contenuto il Decreto del Dicastero per i laici, la famiglia e la Vita. Nel messaggio inviato, Angela Petitti Presidente della Confederazione, ha comunicato le disposizioni date dal Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita con il Decreto del 3 giugno 2021 che, tra le altre cose, **stabilisce la durata dei mandati a 5 anni anzichè agli attuali 6, della Confederazione e dei CVS diocesani**.

A tale disposizione deve rispondere entro 24 mesi la Confederazione CVS internazionale. Non interessa invece i CVS diocesani essendo il loro statuto approvato dal vescovo.

Si ripropone però l'esigenza di procedere nuovamente all'allineamento dei mandati dei CVS diocesani e della Confederazione. Sarà un adempimento che per i CVS diocesani si proporrà nel 2023 al momento del rinnovo degli incarichi.

Per osservare la prescrizione, **nella Giornata del 26 marzo 2023**, in occasione della Pasqua dell'Ammalato, il Consiglio ha stabilito di convocare l'Assemblea Diocesana per la ratifica della variazione dell'art. 20 del nostro statuto e per le votazioni e nomina del nuovo Consiglio Diocesano che rimarrà in carica per 5 anni, fino al 2028.

Conseguentemente, dopo la nomina del nuovo Consiglio Diocesano, scadranno anche gli incarichi dei membri dell'Assemblea e sarà compito del nuovo Consiglio Diocesano scegliere i nuovi membri dell'Assemblea che rimarranno in carica per 5 anni.

Gli Incaricati di ogni Consiglio Diocesano saranno gli elettori del proprio Consiglio Regionale e del Consiglio della Confederazione Nazionale.

CVS VERCELLI SITUAZIONE ISCRIZIONI 2023

- 83 Iscritti CVS Nazionale (93 nel 2022)
 - Versato quote = 249,00€
- 39 Abbonamenti Ancora (+ 1 A.U.S.) (46+1 nel 2022) Versato quote = 780,00€ + 20,00€

La differenza di 44 (tra iscritti e abbonati) è data da:

- 11 Iscrizioni di familiari (13 nel 2022)
- 33 Iscritti ma NON abbonati (34 nel 2022)

104 Totale Iscritti (Tesserati) diocesani CVS di Vercelli (108 nel 2022)

Di cui:

- 21 Tesserati solo a livello diocesano (Bambini e altri non paganti)
- 12 Nuovi iscritti (di cui 10 tesserati solo a livello diocesano)
- Iscritti con OLTRE 70 anni (50%) di cui 22 con OLTRE 80 anni
- 58 Volontari della Sofferenza
- 40 Fratelli/Sorelle (14 + 26) degli Ammalati
- 1 Sacerdote (Assistente diocesano)
- 5 Bambini
- 13 Iscritti nel 2022 che non hanno rinnovato per il 2023 Di cui 6 deceduti

Comunicazione a Roma con versamento quote iscritti/abbonamenti il 12/12/2022

2022	2023	
	1	Asigliano
3	3	Bianzé
25	27	Borgo D'Ale
	1	Caresana
	1	Caresanablot
	1	Casale Monf.
2	2	Crova

2022	2023	
	1	Desana
3	3	Gattinara
	1	Mazzè
5	2	Moncrivello
1	1	Mortara
3	3	Orio Canavese
18	16	Palestro

	2023	2022
Rondissone	9	7
Saluggia	4	7
San Germano	1	1
Trino	9	12
Tronzano	5	5
Vercelli	11	14
Vigliano B.se	1	1
Villata	1	1

LOURDES

Riportiamo l'intervista andata in onda domenica 19 febbraio 2023, durante la trasmissione di Radio Vaticana "Incontro della serenità", tra Sorella Angela Petitti e Emanuela Cau del nostro CVS diocesano. Emanuela è stata a Lourdes l'11 febbraio scorso, giornata del malato e ci racconterà questa sua esperienza:

Angela: Ciao, eccomi, sono Angela e oggi mi trovo in collegamento telefonico con Emanuela che è andata, da pochissimi giorni, a Lourdes.

Emanuela: Ciao a tutti, sono contenta di essere qua con voi a condividere questa mia esperienza.

A. Ecco, noi ti ringraziamo per questa tua condivisione, sappiamo che sei stata a Lourdes proprio nei giorni, nel giorno cruciale della prima apparizione, l'11 febbraio. Come è nata questa idea del tuo viaggio, questa tua attrazione per Lourdes?

E. Lourdes per me è un po' tutto... nel senso che il mio cammino di fede è nato proprio lì. Sono andata la prima volta a Lourdes nel 2014 poco prima di ammalarmi, poi questa, in qualche modo, è stata una chiamata che ha fatto sì che anche la mia successiva esperienza di sofferenza comunque avesse un valore diverso. Infatti, poco prima di ammalarmi, appunto, sono andata a Lourdes e quando poi sorella sofferenza ha bussato alla mia porta, in qualche modo questa esperienza mi ha dato forza, è stata uno slancio.. Comunque, quando il dolore diventava particolarmente intenso e particolarmente difficile da sopportare, diciamo fisicamente, io con la mente tornavo alla grotta e mi sentivo avvolta dall'abbraccio di Maria e lì riuscivo a sentirmi veramente come una figlia abbracciata e coccolata dalla mamma e allora riuscivo a dirle che se questo dolore serviva a maggior gloria del Signore, allora io glielo offrivo..

A. Un po' come Bernadette che in quel luogo ci ritornava nei momenti difficili della sua esistenza.

E. Esatto, infatti quando poi ripercorro la vita di Santa Bernadette mi ci ritrovo in alcuni passi.

A. Lourdes, dunque, l'incontro con Maria, l'incontro con Bernadette, ma è l'incontro anche con un grande santuario. E tu come vivi le tue giornate a Lourdes?

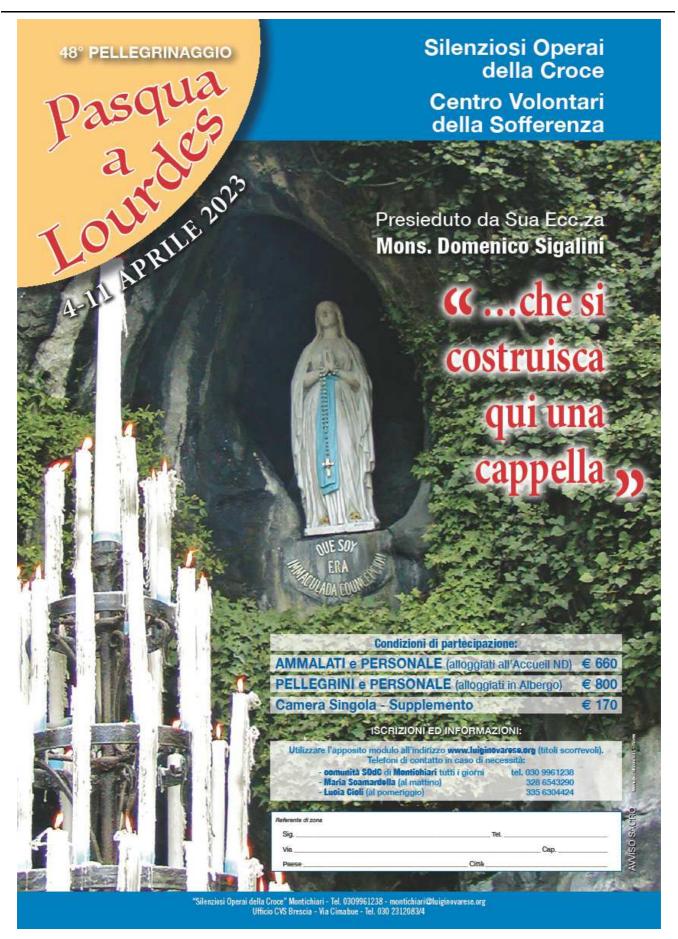
E. Le mie giornate a Lourdes.. A Lourdes non parto mai da sola, nel senso che mi faccio cari-



co, o meglio, tante persone che non possono venire a Lourdes fisicamente si affidano in qualche modo alle mie gambe e alle mie braccia; io dico sempre che faccio un po' da postina, sento veramente la presenza di coloro che si affidano alle mie preghiere, li sento vicini e quindi condivido passo dopo passo questo pellegrinaggio anche con chi non può venire fisicamente lì e questa vicinanza la sento. lo cerco in qualche modo di portare a queste persone la speranza di Lourdes perché Lourdes è luce, e quella luce può cambiare veramente e può illuminare i momenti bui e quando mi capita di

essere sotto la grotta, usando il cellulare, mi capita di fare delle videochiamate dalla grotta con chi so che in quel momento ha delle particolari difficoltà e.. vedere quelle lacrime che io conosco bene, quel tirar fuori un po' tutto quello che si ha dentro e che non sempre si riesce in qualche modo ad affidare o a confidare a qualcuno.. Poi vedo i loro sorrisi fra le lacrime e allora.. quello è un senso del mio pellegrinaggio, piuttosto faccio una cosa in meno per me ma non importa.. io preferisco veramente riuscire a condividere tutto con chi da casa ha più necessità..

- **A.** Quindi il tuo pellegrinaggio sono proprio giornate di preghiera passate davanti alla Grotta.. Ho visto anche che vai a fare la Via Crucis. Insomma tutto ciò che costituisce un pellegrinaggio e che non è soltanto fisico ma anche interiore.
- **E.** Sì, cerco di ripercorrere quello che è il programma che è stato scritto un po' dalla Vergine, nel senso che c'è una chiamata, quindi rispondere alla chiamata quando si parte, la preghiera, la penitenza, la purificazione e quindi cerco di ripercorrere quello che è stato un po' il cammino di Lourdes e di Bernadette.. nel mio piccolo ovviamente.
- **A.** Beh, nel mio piccolo.. non significa che sia una cosa piccola quella che fai, perché sappiamo che ognuno che apre il cuore a Dio e ai bisogni dei fratelli dimostra di poter contenere in sé tutta la chiesa e non per nulla a Lourdes noi abbiamo anche ricevuto dalla Madonna, attraverso Bernadette, questo messaggio che è il tema pastorale di quest'anno: "Andate a dire ai sacerdoti di costruire una cappella.." Questo mi sembra anche una cosa molto importante, perché, per noi del CVS, significa anche costruire la Chiesa mettendoci il nostro contributo a volte sofferto e soprattutto costruire un'interiorità abitata da Dio.
- **E.** Quest'anno il nostro pellegrinaggio è stato particolare anche perché sul pullman con noi c'erano un sacerdote e un arcivescovo della Turchia, il quale ci ha raccontato la sua esperienza proprio in quei posti che sono stati i territori in cui si è svolto gran parte degli Atti degli Apostoli e questi due sacerdoti hanno puntualizzato e hanno chiesto ripetutamente che i laici in qualche modo partecipino e collaborino nella Chiesa, perché c'è tanta necessità anche di questo e quindi è stato tutto molto particolare; ci sono stati momenti di condivisione.. un gruppo che comunque si è unito e ha condiviso tanto. Quindi penso che in un pellegrinaggio la condivisione sia fondamentale..
- **A.** Certo, andare e rimanere in comunione.. Non per niente il pellegrinaggio si fa con tanta gente, perché significa un popolo che cammina e che cammina unito e questo è molto bello.. Emanuela, un'ultima domanda: come ci si allontana da Lourdes?
- **E.** Allontanarsi da Lourdes.. Lourdes non è mai un addio ma è sempre un arrivederci per me, nel senso che si parte sempre con la promessa di tornare e di tornare un po' migliorati.. Lourdes te lo porti a casa, nel senso che quella serenità e quella pace che ti dà Lourdes condiziona in qualche modo tutto il tuo ritorno a casa, il tuo modo di vedere e di rapportarti anche con gli altri.. Tornare da Lourdes e portare quella speranza, quella luce e quella gioia.. torni stanca ma torni soprattutto carica, ti dà lo slancio per fare di più e per farti di più annunciatrice..
- **A.** Perché soprattutto porti un messaggio, come Bernadette che una volta lasciato quel luogo va via con un messaggio da portare ed è un messaggio di preghiera, di conversione di cambiamento dei destini dell'umanità, cominciando da se stessi.
- E. Esatto, le chiamate di Maria finiscono sempre con qualcosa da portare anche agli altri..
- **A.** Emanuela, noi ti ringraziamo per questa condivisione. Molti di noi saranno andati a Lourdes e magari qualcuno ancora no, quindi quello che tu ci dici può suscitare il desiderio di andare in un luogo che non è soltanto un luogo geografico, ma è un luogo dove ci si incontra con Maria, ci si incontra con Bernadette, con la sua intensità, con la sua povertà, la sua fragilità.. quella fragilità che parla a ognuno di noi. E ti ringraziamo per aver condiviso con noi queste tue riflessioni, per aver pregato senz'altro con ognuno di noi e magari.. ci risentiamo ancora un'altra volta.. Ciao Emanuela.
- E. Grazie tante a voi e buon proseguimento. Ciao.



Maggiori informazioni al seguente link: https://www.luiginovarese.org/pellegrinaggio-a-lourdes-2023-cvs/

Pasqua a Lourdes

Carissimi/e,

il nuovo anno ci porta ad essere fortemente impegnati a vivere nuovi propositi e nuovi impegni personali e comunitari. Tra questi anche la possibilità gioiosa di riprendere il nostro pellegrinaggio Pasquale a Lourdes, dopo la pausa forzata di tre anni.

Metterci in cammino verso Lourdes costituirà una modalità significativa del nostro essere persone che vivono in sé stessi l'impegno sinodale di essere chiesa, di essere testimoni veri del maestro Gesù. Questa è la nostra missione. A tutti coloro che riusciremo ad interessare direttamente o raggiungere col nostro contatto spirituale (con preghiera e sacrificio offerto) noi vogliamo far sentire la Grazia del Signore che vuole tutti salvi e lo faremo lasciandoci riempire di nuova gioia dal meraviglioso momento vissuto da Bernardetta quando l'Apparizione le rivelò il suo nome: "Io sono l'Immacolata Concezione".

È con Lei che desideriamo incontrarci, è suoi piedi che concentreremo la nostra riflessione e le nostre preghiere durante il pellegrinaggio.

L'invito materno di Maria è che ci si rechi a Lourdes in pellegrinaggio, per questa ragione

Vivremo il nostro 48° pellegrinaggio Pasquale! con il tema: "... che si costruisca qui una cappella..."

Il Pellegrinaggio si svolgerà dal 4 al 11 Aprile 2023. Nel pieghevole trovate tutte le indicazioni.

A Lourdes ci accompagnerà Sua Ecc.za Mons. Domenico Sigalini, nostro vescovo bresciano. Sin d'ora ci sentiamo impegnati a pregare per lui ed il suo ministero.

Anche quest'anno presenteremo al Signore e alla Vergine Maria la nostra preghiera di suffragio e ricordo per tutti coloro che ci hanno preceduto nella casa del Padre, ricordiamo particolarmente don Luigino Garosio, direttore dei pellegrinaggi precedenti, ma desideriamo non dimenticare nessuno.

Come potrete vedere dal pieghevole, quest'anno abbiamo dovuto adeguarci agli aumenti dei trasporti e degli alberghi, ne siamo rammaricati e comprendiamo le difficoltà economiche che tutti viviamo, questo ci porta ad affrontare con vivo spirito di povertà il nostro andare incontro alla Madonna fidandoci della Provvidenza. Il nostro obbiettivo è di poter accompagnare chi lo desidera all'incontro con la Vergine, anche coloro che hanno difficoltà economiche. Ecco perché facciamo appello a tutti coloro che possiamo contattare, non solo a livello di CVS diocesano ma anche oltre, perché con la loro offerta rendano possibile la partecipazione più numerosa.

Al personale, che svolgerà il proprio servizio, chiediamo di scegliere la presenza all'Accueil ND per facilitare i movimenti e per contenere i prezzi.

La novità di questo Pellegrinaggio, tra le altre, è la modalità di iscrizione: viene richiesto ai partecipanti di compilare un modulo online, che permetterà l'alleggerimento del lavoro di registrazione alla direzione del pellegrinaggio, eventuali errori e darà la possibilità alle singole persone di fare l'iscrizione in singola autonomia. Termine iscrizioni 28 marzo 2023.

Si dovrà accedere al sito www.luiginovarese.org e nella Home page troviamo un box dedicato al pellegrinaggio contenente tutti i documenti. Sempre nella Home page troviamo una barra scorrevole che ci condurrà direttamente al modulo di iscrizione. Basterà compilarlo in tutte le sue parti. Siamo consapevoli che qualcuno possa avere delle difficoltà ad utilizzare il computer o lo smartphone, per questo, sempre sul pieghevole potete trovare dei numeri di telefono di persone che con generosità aiuteranno chi è in difficoltà alla compilazione del modulo.

Dal nostro cuore salga la preghiera condivisa, affinché il nostro Fondatore, Beato Luigi Novarese e la confondatrice sorella Elvira Myriam dal Cielo, intercedano per noi tutti affinché anche attraverso il Pellegrinaggio sappiamo attuare una bella e avvincente testimonianza della preziosità del nostro Carisma a servizio della Chiesa.

In attesa delle vostre iscrizioni un affettuoso saluto.

Comunità SODC di Montichiari:

le sorelle Rosalena, Luciana, Maria Elena, Maria Teresa e don Marco

Ascesi quaresimale, itinerario sinodale

Il Vangelo della Trasfigurazione viene proclamato ogni anno nella seconda Domenica di Quaresima. In effetti, in questo tempo liturgico il Signore ci prende con sé e ci conduce in disparte.

Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a "salire su un alto monte" insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di *ascesi*.

L'ascesi quaresimale è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce. Proprio come ciò di cui aveva bisogno Pietro e gli altri discepoli.

Per approfondire la nostra conoscenza del Maestro, per comprendere e accogliere fino in fondo il



mistero della salvezza divina, realizzata nel dono totale di sé per amore, bisogna lasciarsi condurre da Lui in disparte e in alto, distaccandosi dalle mediocrità e dalle vanità. Bisogna mettersi in cammino, un cammino in salita, che richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come una escursione in montagna. Questi requisiti sono importanti anche per il cammino sinodale che, come Chiesa, ci siamo impegnati a realizzare. Ci farà bene riflettere su questa relazione che esiste tra l'ascesi quaresimale e l'esperienza sinodale.

(dal Messaggio di papa Francesco per la Quaresima 2023)

INSIEME - Periodico del C.V.S. di Vercelli - Anno XLI - N. 1

Spedizione in abbonamento Postale - Legge 662/1996 Art. 2, comma 20, c) Autorizzazione DCI Vercelli n° 2513/AP/03 del 17.02.2003

GENNAIO - MARZO 2023

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott.sa RAFFAELLA LANZA Registrato presso il Tribunale di Vercelli al N. 218 il 24/06/1983 Autorizzazione Direz. Prov. P.T. di Vercelli N. 3914 - 24/09/1983